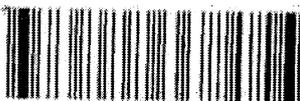


CORTE DEI CONTI



0005288-27/02/2013-SCCLA-Y31PREV-A



4336
R. V. M.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
21.FEB.2013
ZF18 TER

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Corte dei conti
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIUR, MIBAC,
MIN. SALUTE e MIN. LAVORO

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

21 MAR 2013

Reg. 3 foglio 27

Cons. Riccardo VENTRE

- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'"Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";
- VISTA** la legge 28 agosto 1997, n. 285, recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e, in particolare, l'articolo 1, che istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale e ne stabilisce i criteri di riparto;
- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e, in particolare, l'articolo 20, che regola il Fondo nazionale per le politiche sociali;
- VISTO** l'articolo 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)", il quale stabilisce la composizione del Fondo nazionale per le politiche sociali a decorrere dall'anno 2001;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che prevede che la dotazione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285, sia determinata, limitatamente alle risorse destinate ai comuni, cosiddetti "riservatari", di cui al comma 2, secondo periodo, dello stesso articolo 1, annualmente dalla legge finanziaria, con le modalità di cui all'articolo 11, comma 3, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni;
- CONSIDERATO** pertanto che la predetta disposizione ha indicato, a decorrere dall'anno 2008, una diversa modalità di allocazione delle risorse del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, limitatamente alle sole somme destinate ai predetti comuni "riservatari", prevedendo uno stanziamento autonomo, determinato annualmente nella Tabella C della legge finanziaria, laddove le rimanenti risorse del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza continuano a confluire, sia pure indistintamente, nel Fondo nazionale per le politiche sociali;
- VISTO** il decreto 29 aprile 2008 del Ministro della solidarietà sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti il 2 luglio 2008, registro 4, foglio 310, di riparto fra i comuni riservatari delle somme loro

15



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali

destinate del Fondo per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2008, in applicazione del citato articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, numero 296;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che ha istituito il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, e comma 4, che ha previsto che a detto Ministero sono trasferite le funzioni già attribuite al Ministero della solidarietà sociale;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge 85/2008 con il quale le funzioni attribuite al soppresso Ministero della solidarietà sociale sono attribuite al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172, recante "L'istituzione del Ministero della Salute", con conseguente modifica della denominazione Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in luogo della precedente Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 144 del 7 aprile 2011, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 2011 registro n. 11, foglio n. 139.

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)";

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015";

VISTO il decreto 111878 del 31 dicembre 2012 con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha provveduto alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013, ed in particolare la Tabella 04 che assegna al capitolo 3527, Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, euro 39.592.000,00;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria del capitolo n. 3527 "Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi nei comuni riservatari di cui alla legge n. 285 del 1997" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è ridotta dell'importo di euro 425.000,00 per l'anno 2013, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge n.78 del 2010, a copertura degli oneri derivanti dall'attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012;

31



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

- CONSIDERATO** che la somma disponibile, afferente al Fondo nazionale per l'infanzia ed l'adolescenza per l'esercizio finanziario corrente, ammonta complessivamente ad € 39.167.000,00;
- ACCERTATA** la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa sul pertinente capitolo 3527 del bilancio 2013, per un importo totale di euro 39.167.000,00;
- RICHIAMATO** l'articolo 3 del decreto interministeriale di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno finanziario 2011, emanato in data 25 maggio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 23 giugno 2011, registro n. 9, foglio n. 128 che, in esito all'intesa, acquisita in sede di Conferenza Unificata in data 23 marzo 2011 ed alla concertazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha previsto che "Per gli anni finanziari 2012 e 2013 le somme iscritte sul capitolo di spesa 3527 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, verranno assegnate mediante decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con le medesime percentuali di riparto" adottate nell'anno 2011.

DECRETA

Art. 1

Per l'attuazione delle misure "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" di cui alla legge 28 agosto 1997, numero 285, è autorizzato il finanziamento, a favore dei 15 comuni riservatari individuati dall'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della medesima legge, della somma complessiva di **euro 39.167.000,00**, di cui allo stanziamento disposto per il 2013, secondo la seguente ripartizione:



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali

Legge 28 agosto 1997, n. 285. Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza - ANNO 2013		
<i>Parte destinata ai Comuni riservatari di cui all'art. 1, co. 2, il periodo</i>		
	<i>quota % sul totale</i>	<i>Somme assegnate</i>
VENEZIA	1,89819	743.464,07
MILANO	9,8915172	3.874.210,54
TORINO	7,0193519	2.749.269,56
GENOVA	4,7932329	1.877.365,53
BOLOGNA	2,3316986	913.256,39
FIRENZE	2,9875139	1.170.119,57
ROMA	21,7025255	8.500.228,16
NAPOLI	16,2787185	6.375.885,67
BARI	4,3423069	1.700.751,34
BRINDISI	2,157531	845.040,16
TARANTO	3,3775924	1.322.901,61
REGGIO CALABRIA	3,9246303	1.537.159,95
CATANIA	5,366994	2.102.090,54
PALERMO	11,2763527	4.416.609,06
CAGLIARI	2,6518443	1.038.647,85
TOTALE	100	39.167.000,00

Art. 2

I comuni destinatari comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nelle forme e nei modi previamente concordati, tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, gli interventi, i trasferimenti effettuati e i progetti finanziati con le risorse del Fondo stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa registrazione della Corte dei Conti.

Roma li 14 FEB. 2013

Prof.ssa Elsa Fornero